

S

~~Adriano Bortolotti~~

~~in~~

~~Caradino 29 luglio~~

S

~~Tirolo)~~

1912

S

S S S

Mario Bortolotti

Aritmetica.

M ¹⁰⁰⁰	M ¹⁰⁰⁰ ²	M ¹⁰⁰⁰ l	M ¹⁰⁰⁰ g
Km	Km ² = 1000.000 Kl	Kl	Kg
Hm	Hm ² = 10.000	Hl	Hg
Dm	Dm ² = 100 m ²	hl	dg
m	m ²	l	g
dm	dm ² = 100	dl	dg
cm	cm ² 10000	cl	cg
mm	mm ² 1000000	ml	mg

- nel 768 - 817 Car. Ma. (stari Longobardi)
- nel 803 - Marco VIII. (Conte - Marche)
- nel 907 - Lod il rag (Magiari)
- nel 955 - Ottone I^o (abate. Cr. arco spezzato)
- nel 976 - Leopodo I dei Pambambenbergneri - Ottone II^o
- nel 976 - 1246 con 12 discendenti,,

Francesco Giuseppe I^o

- I^o 1830 - 1830 nascita - genitori Schönbrunn) II Educazione (madre)
- II^o 1848 saliva al trono (tempo) abdicazione al trono Ferdinando I^o rinuncia (Fran. Carlo) motto: „Viribus Unitis“ (pace 1889 Ita. - Ungheria)
- III^o 1858 sposa la princ. Elis. di Baviera; figli: Sofia morta a 2 anni - Gisella - Rodolfo - Maria Valeria (Fran. Salvatore protettore croce rossa + Austria)
- IV^o 1859 guerra (Italia - Francia) „I miei bravi S. pace Luigi cede la Lombardia) VI^o 1862 guerra contro Danimarca.
- VII^o 1866 guerra Napoleone III^o Italia (Lissa - Custoza) gen Seghetoff Seghetoff. pace (8) 1867 Incoronato Re d'Ungheria 8/6; 19/6 morte.
- Maximiliano a Quarantaro nel messico.

Aritmetica

Mbrm	Mbrm ²	Mbrl	Mbrg
Km	Km ² = 1000000	Kl	Kg
Hm	Hm ² = 10000	Hl	Hg
Dm	Dm ² = 100 m ²	Dl	Dg
m	m ²	l	g
dm	dm ² = 100	dl	dg
cm	cm ² = 10000	cl	cg
mm	mm ² = 1000000	ml	mg

- nel 768 - 811 Car. Ma. (Avari Longobardi)
- nel 803 - Maxalron (Conte - Marche)
- nel 907 - Lod il rag (Magiari)
- nel 955 - Ottone I^o (Abate. Or. arco spaurato)
- nel 916 - Leopoldo I dei Dambasbambenigheri - Ottone I^o
- nel 946 - 1246 con 12 discendenti,,

Francesco Giuseppe I^o

- 1818 - 1830 nascita genitori Schönbrunn) Educatione (madre)
- 1818 saliva al trono (tempo) abdicazione al trono Ferdinando I^o (Financia (Fran. Carlo) motto: „Viribus Unitis“ (pace 1889 It. - Ungheria
- 1838 sposa la prima Elis. di Baviera; fili: Sofia morta a 9 anni - Gisella - Rodolfo (Fran. Salvatore protettore croce rossa + celestina)
- 1859 guerra (Italia - Francia) „I miei bravi S. pace Luigi (cede la Lombardia) vs: 1862 guerra contro Romania.
- 1866 guerra Napoleone III: Italia (Lissa - Custoza) vs Seghetto (Seghettoff. pace (8) 1867 Incorporato (Re d'Ungheria 8/6; 19/8) Maria Maximiliano a quarant'anni nel messis.

11
Arithmetica

Mm	Mm ²	Mrl	Mrg
Km	Km ² = 1000000	Kl	Kg
Hm	Hm ² = 10000	Hl	Hg
Dm	Dm ² = 100m ²	Dl	Dg
m	m ²	l	g
dm	dm ² = 100	dl	dg
cm	cm ² = 10000	cl	cg
mm	mm ² = 1000000	ml	mg

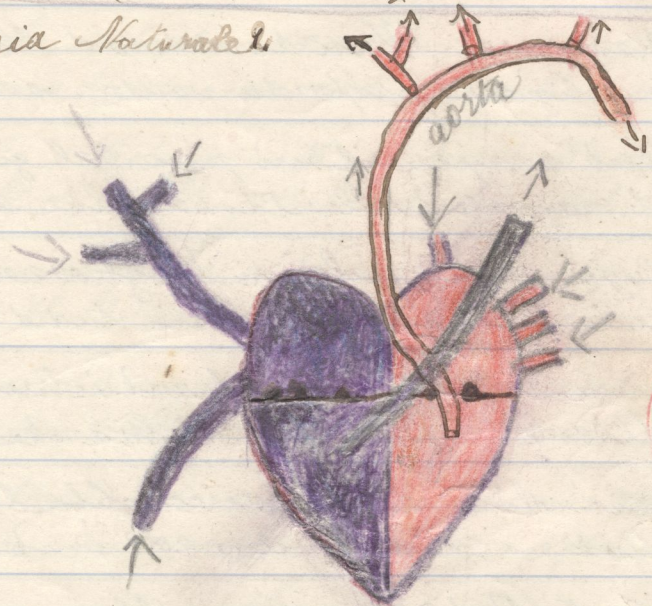
- nel 768 - 817 (Car. Ma. (Avari Longobardi)
- nel 803 - Max. Fran. / Contar - Marche)
- nel 907 - Lod il rag (Magiari)
- nel 955 - Ottone I^o (Car. Cr. arco sporcato)
- nel 976 - Leopodo I dei Bamberger - Ottone I^o
- nel 976 - 1246 con 12 discendenti

Francesco Giuseppe I^o

- 18^o 1830 nascita - genitori Schönbrunn - Educazione (madre)
- 18^o 1848 saliva al trono (temp.) abdicazione al trono Ferdinando I^o (Ungheria) motto: „Virebus Unitis” pace 1887^{ta} - Ungheria
- 18^o 1858 sposa la principessa Elis. di Baviera; figlie: Sofia morta a 9 anni - Isabella - Rodolfo - Maria Victoria (Fran. Salvatore protettore croce rossa e celestina)
- 18^o 1859 guerra (Italia - Francia) „I miei bravi S. pace Luigi” cede la Lombardia) VI^o 1862 guerra contro Romania.
- 18^o 1866 guerra Napoleone III^o Italia (Lissa - Custoza) con Segheff, Tegethoff. pace (8) 1867 Incoronato Re d'Ungheria 8/6; 19^o 18^o Maria Maximiliano a quarant'anni nel messico.

- 5. Landa. (terrenò sabbirosò già fertile con erbe.)
- 6. Steppa (" privo d'alberi - solò erbe cespugli.)
- 7. Palude (" pieno d'acqua senza scolo cedevole cop conette.)

Storia Naturale



6 Storia Civile. La nostra imp. ^{Italia} di ^{di Parma}

Nacque a Piamore, villa presso Viareggio il 9 maggio 1899.
 Il padre era il duca Roberto di Parma la m. era la princ. erede
 del Portogallo. ("Infante"). Il nonno re di Fran. Luigi XIV.
 Mostro fin da bambina grande compassione per i poveri
 una volta come regalo del suo natalizio chiese una mac-
 china da cuocere per i suoi poveri. non voleva che l'aiutassero
 nei lavori preparati per dond. voleva fare tutto da se'. Fu
 educ. da genit. buoni ma severi; nella sua famiglia i buoni
 tutti, aveva 19 fratelli, venivano ben educati ma non malvagi
 tutti. Frequentò oltre che le scuole della città anche scuole
 straniere.

Insettivori { 1. Talpa. Tutile perché distr. insetti-dannosa per i micicelli
& Topolagnò. comune (umore per difesa)
3. Riccio. è coperto di aculei per dif. si forma a palla. Passa l'in.
in cetari

Caratteri: Sono animali piccoli notturni, hanno il naso accuminato fatto a foggia di grugno, piedi robusti, corti, larghi atti a scavare. Sui piedi si appoggiano nel camminare (plantigradi). Hanno il sistema dentale completo (denti numerosissimi = 44). I molari anteriori terminano in 1 sola punta i posteriori in più punte.
M. Gavidine, 3 marzo, 1914.

Storia Civile. 11

Linea Leopoldina 1349-1411.

Leopoldo III. era bramoso di gloria, di aumentare i suoi possedimenti. Comprò il Vorarlberg e nel 1382 unì la città di Trieste. Volle sottomettere nuovamente gli Svizzeri, ma vi ri contro di essi al Sempach sconfitto nel 1386. Lasciò due piccoli figli: Federico ed Ernesto. Per essi governarono lo kio della linea Albertina. Cresciuti essendo di carattere diverso si divisero i paesi nel 1411. Così la linea Leopoldina si divisè in due

I Linea Tirolese (Tirolo - Vorarlberg - paesi anteriori cioè i con Federico) possedimenti nella Svizzera.

II Linea Stiriana (Quarta di Stiria - Carinzia - Carniola - con Ernesto il Terzo) Istria interna - Trieste.

17 Gavidine 5 marzo 1914.
Geografia 19

Domande al n° 63.

- 1) Da che popoli sono abitati i paesi alpini austriaci?
- 2) Dove si allevano pecore e migliori animali bovini? Dove si alleva il baco da seta?
- 3) Dove cavalli da tiro? Dove è diffusa la coltura delle api?
- 5) Dove vive l'orso? Quali animali sono indigeni? (Quale frutta prod. d. Tirolo?)
- 6) Quali sono i più comuni prodotti del suolo? Dove si coltiva la vite?
- 8) Dove vi è il sale minerale? Dove si hanno minerali di ferro e carbon fossile?
- 10) Dove è la miniera di piombo? Dove è la min. di mercurio?
- 12) Che cosa vi è nel Tirolo mer. specialmente nella regione Trentina?
- 13) Che cosa fanno gli abitanti di molte valli nelle lunghe serate invernali? Quali sono i principali centri del lavoro in metallo?

la temperatura (il vapore si condensa più facilmente.) III. Au-
mentando la pressione coll'aggiungere maggior quantità di vapore
IV. Col generare il vapore da un liquido volatile. La forza che
fa il vapore di tendere a espandersi = forza di tensione. La
tensione dipende: I. Dalla natura del vapore II. Dalla quantità
di vapore III. Dalla temperatura del vapore. L'aria è umida
quando il vapore che contiene è vicino al punto di saturazione,
e secca quando è lontano. L'umidità dell'aria dipende,
non dalla quantità dei vapori ma dalla temperatura. Sop-
stante che sono sensibili al vapore si chiamano igroscopiche.
Tali sono: il sale - il panno - i capelli - le corde di minigie
(violini) - il cotone, la calce. Certi si accorciano e certi si allungano.
(Pesa di gesso) coll'aria secca si accorcia
umida si allunga

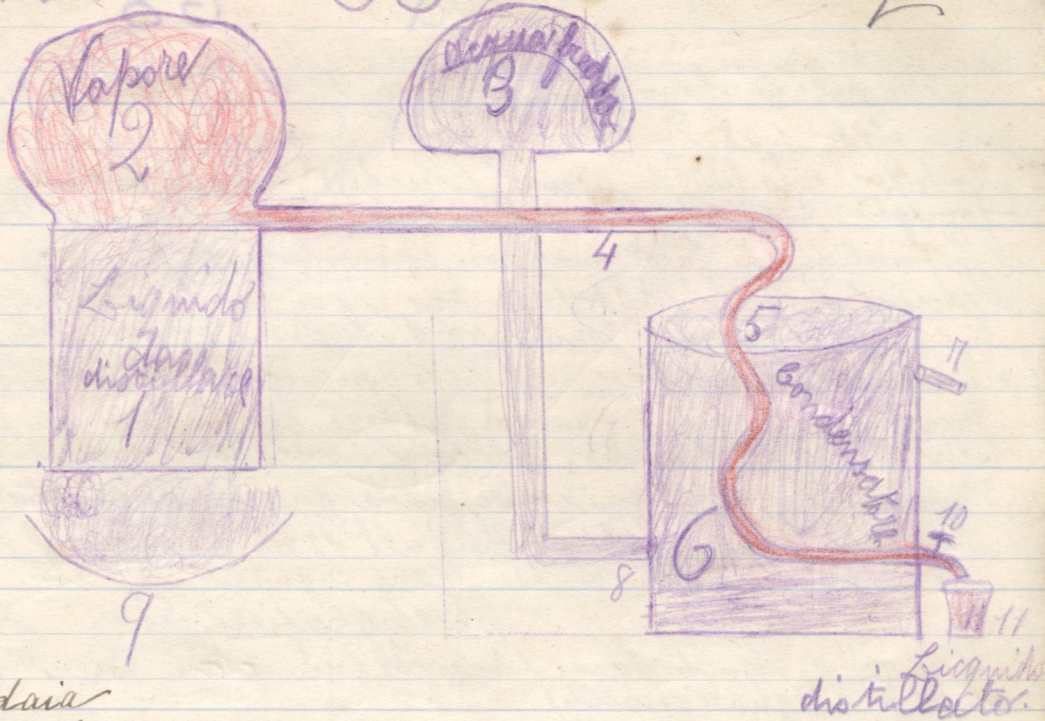
Distillazione: È il procedimento mediante il quale dal mis-
glio di differenti liquidi o dalla soluzione di più solidi
in un liquido si ottiene il liquido desiderato. Serve: I. Per
separare un liquido dalle sostanze solide che contiene sciolte.
II. Per separare un liquido da un miscuglio. La distillazione
si basa sul diverso punto di ebollizione dei liquidi e sulla
condensazione dei vapori. Gli apparati che servono alla dis-
tillazione si dicono Lambicchi, sono formati di 11 parti.
Il liquido da distillare si mette nella caldaia. Il vapore
del capitelletto va nella cucurbita e poi nel serpentino ove si
liquefa. Il condensatore o refrigerante deve esser sempre
pieno d'acqua fredda.

Carvedine, 4 febbraio, 1918

Lambiccò

65

L

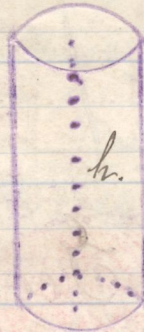
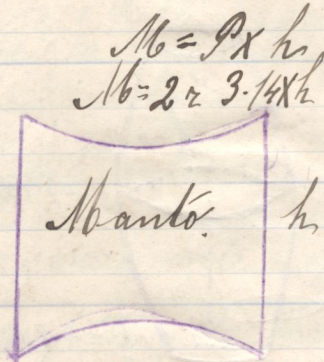
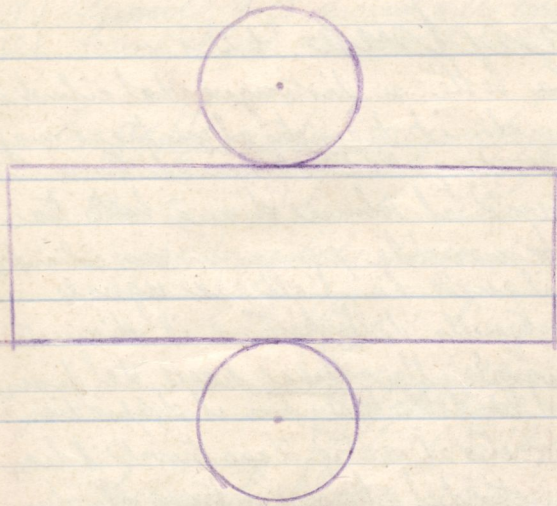


- 1 = caldaia
- 2 = Capitello
- 3 = Recipiente d'acqua fredda
- 4 = Cucurbita
- 5 = Serpentina
- 6 = Condensatore
- 7 = Capello per cui esce l'acqua calda
- 8 = Canello per cui entra " fredda
- 9 = Fuoco
- 10 = Chiavetta
- 11 = Fuso per raccogliere il liquido distillato.

Storia Civile 18.

Alberto II il 1° duca della famiglia d'Asburgo in Austria.
 governò dal 1282 - 1308. Nel 1286 il padre Rodolfo tolse a lui i 2
 marchesi di Carinzia e di Carniola per darli a Meinardo conte
 del Tirolo (germano?) Col patto di restituirli se moriva senza eredi
 i marchesi. Alberto governò con giustizia, energia e abilità. Era odiato

Rete del cilindro 170



$$M = P \times h$$

$$M = 2r \times 3.14 \times h$$

$$V = P \times h = r^2 \times 3.14 \times h$$

$$S = 2B + M$$

$$B = r^2 \times 3.14$$

$$M = P \times h = 2r \times 3.14 \times h$$

$$S = 2r^2 \times 3.14 + 2r \times 3.14 \times h$$

Baventine, 18 febbraio, 1928

Fisica 9
Macchina a vapore.

È un apparato a cui si adopera la forza di tensione del vapore come forza motrice. Il vapore si adopera come forza motrice e fonte di calore. Le parti della macchina sono: 1. la caldaia che contiene l'acqua bollente e il vapore da esse prodotto. È percorsa da tubi che passano fiamme che riscaldano l'acqua. Nella parte superiore porta un cappello per raccogliere il vapore esso è munito di una valvola di sicurezza. 2. Il cassetto fatto di ferro molto forte in esso arriva il vapore. 3. Il distributore che è un pezzo di ferro che è piegato a aggo retto serve a distribuire il vapore. 4. Il cilindro che è anche fatto di ferro forte. Sul fondo della cassetta si trovano 2 fori che comunicano col cilindro e vengono chiusi alternativamente dal distributore. 5. Lo stantuffo ceco che scorre nel cilindro ed è unito

77.

La cerniera alla biella questa alla manovella che è saldata all'albero della macchina detto asse sull'albero è fissato fuori dal suo centro un disco detto eccentrico e il volante. Il volante è una ruota grande e pesante che serve a impedire che la macchina si fermi. All'asse del volante sono applicati tutto ciò che deve essere mosso nella macchina a vapore. Il distributore fa andare il vapore ora sopra ora sotto lo stantuffo e così lo mette in movimento rettilineo. L'albero della macchina trasforma il moto rettilineo e in moto rotatorio. Le macchine a vapore che mettono in moto treni si dicono locomotive. Le invece sono destinate a mettere in moto altre macchine che stanno sempre nello stesso luogo si dicono locomobili.

